

Istituto Comprensivo Statale di Molinella
Via De Amicis,1 – 40062 Molinella (BO)
Tel.051/88.11.55 – 051/88.11.56 – Fax 051/88.16.41
E-mail:info@icmolinella.it
<http://www.icmolinella.it>

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

Anno scolastico 2015/2016

INTRODUZIONE

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) si intende presentare l'Istituto Comprensivo di Molinella, la sua organizzazione, la struttura, gli obiettivi, le risorse, le attività che lo contraddistinguono. Ogni scuola ha una sua storia, poiché è collocata in un determinato territorio e tessuto sociale, ma certamente tutti i plessi si basano su un valore fondamentale: un patto di impegno, collaborazione, partecipazione che le componenti scolastiche – docenti, alunni, genitori, personale A.T.A.- devono sottoscrivere per un unico fine: la formazione e il futuro dei nostri ragazzi.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

Il P.O.F. è il documento con cui, annualmente, l'Istituto si presenta.

L'elaborazione del P.O.F. si richiama a questi documenti:

L. 28 marzo 2003 n. 53: Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

D.P.R. 275/99: Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

D. M. 16 novembre 2012 n.254 recante le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

Il P.O.F. è elaborato da una commissione nata dal Collegio Docenti, è approvato dallo stesso Collegio e deliberato dal Consiglio di Istituto.

Il P.O.F.

- rende trasparente l'organizzazione e la gestione della scuola;
- documenta le scelte educative operate in risposta ai bisogni rilevati nell'ambiente in cui l'Istituto opera;
- favorisce e gestisce i cambiamenti;
- fa monitoraggio sui successi e sulle difficoltà.

INDICE

Introduzione	pag. 2
Indice	pag.3
1. Presentazione dell’Istituto Comprensivo	pag. 5
1.1 Origine dell’I.C.	pag. 5
1.2 Situazione socio-culturale	pag. 5
1.3 Popolazione scolastica	pag. 5
1.4 Descrizione, articolazione ed orario dei plessi	pag. 6
1.5 Sicurezza	pag. 9
1.6 R.S.U.	pag. 9
1.7 Reti	pag. 9
2. Risorse disponibili	pag. 10
2.1 Risorse umane	pag. 10
2.2 Risorse economiche	pag. 11
2.3 Risorse logistiche e strumentali	pag. 11
3. Opportunità formative del territorio	pag. 12
4. Scelte educative	pag. 13
5. Obiettivi generali dell’offerta formativa	pag. 14
6. L’ordinamento scolastico	pag. 15
6.1 Orario curricolare	pag. 16
7. Stare bene a scuola	pag. 19
7.1 Accoglienza, inserimento	pag. 19
7.2. Continuità	pag. 19
7.3 Orientamento	pag. 22
7.4 Percorsi di integrazione	pag. 22

7.5 Sportello psicologico	pag. 25
7.6 Sportello accoglienza bambini adottati	pag. 25
8. Potenziamento dell'offerta formativa – Progetti	pag. 26
9. Attività didattica	pag. 38
10. Valutazione	pag. 39
10.1 Valutazione degli alunni	pag. 39
10.2 Valutazione del comportamento	pag. 39
10.3 Valutazione e autovalutazione d'Istituto	pag. 40
11 Uscite brevi, visite guidate, viaggi di istruzione	pag. 41
12. Diffusione del P.O.F.	pag. 41

Allegato prospetto attività Offerta Formativa macro progetto “La Scuola del Fare”

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

1.1 Origine dell'I.C.

L'Istituto Comprensivo di Molinella è sorto nell'anno scolastico 2003-2004.

L'Istituto ha riunito:

- **le Scuole dell'Infanzia (ex scuole materne)** di Molinella capoluogo e delle frazioni di Marmorta, San Martino in Argine, San Pietro Capofiume e Selva Malvezzi;
- **le Scuole Primarie (ex scuole elementari)** di Molinella capoluogo e delle frazioni di Marmorta, San Martino in Argine, San Pietro Capofiume;
- **la Scuola Secondaria di Primo Grado (ex scuola media)** di Molinella capoluogo.

1.2 Situazione socio-culturale

Molinella, comune a metà strada tra Bologna e Ferrara, ha sempre vissuto in una certa autonomia e differenziazione rispetto al territorio circostante, anche per via della diversa collocazione politica delle amministrazioni, per lungo tempo, in relazione al resto della provincia. Tutto ciò ha creato negli anni una realtà autosufficiente e multiforme, con una molteplicità di attività sportive, culturali, commerciali e produttive, con identità però ben distinte.

I repentini cambiamenti demografici a livello nazionale, si sono ovviamente ripercossi anche sul nostro territorio: una approfondita indagine effettuata dall'Osservatorio provinciale delle immigrazioni rivela che, al 31/12/2008, la percentuale di stranieri presente a Molinella era del 12,1%, la più alta rispetto a quella dei Paesi del distretto Pianura Est. Attualmente, al 30/9/2015 la percentuale dei cittadini stranieri è del 9,3%, la maggior parte dei quali proviene da Paesi extracomunitari. Le etnie più numerose provengono da Marocco, Pakistan e Romania e il 25,1% degli stranieri ha meno di 15 anni. Accanto agli stranieri, che attualmente risultano essere 265 iscritti, Molinella ha visto l'arrivo di numerose famiglie provenienti dal sud Italia.

L'arrivo di ragazzi da più parti pone alla scuola problemi di inserimento e di alfabetizzazione ed esige l'adeguamento delle strutture scolastiche e di aggregazione sociale.

1.3 Popolazione scolastica (utenti e personale docente e non docente) all'1/10/2015

	Numero totale alunni	Numero totale insegnanti	Numero totale Personale A.T.A
Scuola dell'infanzia	383	44	32
Scuola primaria	820	74	
Scuola secondaria di I grado	433	47	
Totale	1636	165	

Personale Segreteria totale per l'I.C.: 8 assistenti e 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.)

1.4. DESCRIZIONE E ARTICOLAZIONE ORARIA DI OGNI PLESSO/ORDINE DI SCUOLA (SITUAZIONE AL 31/10/ 2015)

SCUOLA DELL'INFANZIA

	UBICAZIONE	ORARIO DI FUNZIONAMENTO	NUMERO SEZIONI	CARATTERISTICHE STRUTTURALI
MOLINELLA VIVIANI	Via Pascoli, 2- Molinella tel. 051 6906856	7.30 – 16.30	8	Aula informatica, biblioteca, aula audiovisivi, aule psicomotricità
MARMORTA	Via Fiume Vecchio-Marmorta tel. 051 884096	7.30 – 16.30	2	
SAN MARTINO IN ARGINE	Via Stradello Chiesa,17 – San Martino in Argine tel. 051 883217	7.30 – 16.30	3	
SAN PIETRO CAPOFIUME	Via S.Ferrari 187-S. Pietro Capofiume tel. 051 6908418	7.30 – 16.30	3	Aula audiovisivi Aula psicomotricità Biblioteca
SELVA MALVEZZI	Via Selva 55-Selva Malvezzi tel. 051 6907193	7.30 – 16.30	1	
TOTALI			17	

SCUOLA PRIMARIA

	UBICAZIONE	ORARIO DI FUNZIONAMENTO	NUMERO CLASSI	CARATTERISTICHE STRUTTURALI
MOLINELLA	Via de Amicis 1- Molinella tel. 051 881155 – 56	I, II, III, IV, V: tempo normale: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 8.00/13.00; martedì 8.00/16.00 II D,IIID, IVD: tempo pieno, da lunedì a venerdì 8.00/16.00	21	1 Palestra in condivisione con la scuola secondaria di I grado , laboratorio informatica, biblioteca, aula magna con proiettore, laboratorio scienze, mensa, spazi verdi, palestra.
MARMORTA	Via Fiume Vecchio, 175 Marmorta tel. 051 884475	Tempo pieno: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30	5	Palestra, laboratorio informatica, laboratorio attività manuali /pratiche, aula audiovisivi, spazi verdi, mensa.
SAN MARTINO IN ARGINE	Via S.Elena, 45 S.Martino in Argine tel. 051 883199	Lunedì, mercoledì, venerdì 8.30/13.00; martedì, giovedì 8.30/16.30	6	Laboratorio informatica, biblioteca, mensa, spazi verdi. Il plesso ospiterà, come i 3 anni precedenti e presumibilmente fino alla fine di novembre, al piano terra, i bambini del nido Cip e Ciop, inagibile in seguito al terremoto del maggio 2012. Per l'attività di educazione motoria, si utilizza la palestra della scuola primaria di Molinella.
SAN PIETRO CAPOFIUME	Via S.Ferrari, 187- S. Pietro Capofiume Tel. 051 6908350	Lunedì, mercoledì, venerdì 8.30/13.00 martedì, giovedì: 8.30/16.30	5	Laboratorio informatica, biblioteca, laboratorio attività manuali/pratiche, aula audiovisivi, spazi verdi, palestra, mensa.
TOTALE CLASSI			37	

SCUOLA SECONDARIA DI I PRIMO GRADO

	UBICAZIONE	PROFILO ORGANIZZATIVO	NUMERO CLASSI	CARATTERISTICHE STRUTTURALI
MOLINELLA	Via de Amicis, 5- Molinella tel. 051 881155- 56	dal lunedì al sabato: 8.00-13.00 ;	18	2 palestre, una delle quali in condivisione con la scuola primaria. Aule di scienze (con lavagna interattiva), di arte. Tutte le aule dispongono della lavagna interattiva. Aula informatica. Biblioteca. Mensa. Parco. . .

Totale classi dell'Istituto Comprensivo di Molinella: 17 + 37 + 18 = 72

1.5 Sicurezza

La scuola si avvale di un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), che redige ed aggiorna il documento di prevenzione dei rischi. In ogni plesso sono presenti squadre di emergenza, di primo soccorso e di prevenzione incendi, composte da personale che ha seguito appositi corsi di addestramento.

Nell'Istituto opera il Servizio di Prevenzione e Protezione, composto da un referente per ogni plesso, che individua e segnala all'ingegnere R.S.P.P. eventuali criticità per la sicurezza di quanti frequentano i locali scolastici e ne usano gli impianti e le attrezzature.

Nelle aule, nei corridoi e negli uffici sono esposte le piantine dei locali con le indicazioni delle vie di fuga. Apposita segnaletica permette, inoltre, di individuare la dislocazione degli estintori e, all'esterno, i punti di ritrovo.

A inizio anno scolastico gli alunni sono istruiti sulle emergenze: comportamento da tenere, ruoli (aprifila, chiudifila ...), percorsi di fuga. Durante l'anno scolastico si effettuano almeno due prove di evacuazione in ogni plesso.

1.6 Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.)

Nell'Istituto funziona la Rappresentanza Sindacale Unitaria composta di tre membri eletti dal personale dell'I.C. ogni 3 anni.

La R.S.U. è delegata alla contrattazione d'Istituto e opera a sostegno dei diritti dei lavoratori.

1.7 Reti

L'I.C. di Molinella partecipa ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche al fine di:

- favorire il dialogo tra Istituti Scolastici;
- favorire una maggiore capacità e qualità progettuale;
- aumentare l'offerta formativa;
- favorire un migliore uso delle risorse.

2. RISORSE DISPONIBILI

2.1 Risorse umane

- DIRIGENTE SCOLASTICO: prof. Pasquale Mirone
- COLLABORATORE VICARIO: prof. Ruggero Villa.
- 2° COLLABORATORE del DIRIGENTE SCOLASTICO: maestra Serena Tassinari
- COLLABORATORE SCUOLA DELL'INFANZIA: maestra Maria Cavazza
- COORDINATORI DI PLESSO:

	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria
Molinella	Maria Cavazza, Carla Deserti	Loretta Rambaldi, Elena Spanazzi	Rachele Scaringi
Marmorta	Benedetta Magliozzi	Irene Marani	
S. Martino	Tiziana Capogrosso	Manuela Bignami	
S. Pietro	Paolo Mascellani Annalisa Piccolo	Serena Tassinari	
Selva Malvezzi	Alessia Musacci		

FUNZIONI STRUMENTALI:

- 1)Integrazione disabili
- 2)Intercultura
- 3)Orientamento e continuità
- 4)P.O.F. - Autovalutazione – Bilancio sociale
- 5)Progetti d'istituto
- 6)Sito e nuove tecnologie informatiche

R.S.U.: Gianluca Dolcetti, Letizia Mimmi, Sonia Tigri

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE: ing. Marco Schiumarini.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA: Gianluca Dolcetti.

MEDICO COMPETENTE IN MEDICINA DEL LAVORO : dott. ssa Manuela Rossi.

2.2 Risorse Economiche : Fondi statali, regionali e comunali, contributo volontario genitori.

Contributi all'offerta formativa (O.F.)

Ente Comunale

L'Amministrazione Comunale di Molinella garantisce all'istituzione scolastica i seguenti servizi:

- uso degli scuolabus per uscite didattiche (dalle 9.00 alle 11.00);
- educatori di sostegno all'handicap;
- finanzia il progetto orientamento;
- finanzia il progetto scuola di sport;
- collabora al progetto scuola di musica;
- collabora ai progetti di educazione ambientale;
- collabora alla realizzazione di eventi e manifestazioni;
- stipula una convenzione per servizi misti scuola dell'infanzia;
- stipula una convenzione per l'utilizzo palestre.

Inoltre offre, a domanda e previo pagamento della relativa retta, i seguenti servizi:

- mense scolastiche interne ai vari plessi: le mense delle scuole dell'infanzia vengono gestite in convenzione scuola/ente locale, i collaboratori scolastici scodellano i pasti;
- trasporti (collegamento tra capoluogo e frazioni);
- post-scuola nelle scuole dell'infanzia;
- pre-post scuola nelle scuole primarie;
- doposcuola per le scuole primarie.

L'Ente locale, inoltre, contribuisce all'offerta formativa finanziando la collaborazione tra le istituzioni del territorio, come la *biblioteca* e le diverse *associazioni sportive* presenti; queste collaborano con gli insegnanti per la realizzazione dei progetti didattici.

Con il patrocinio dell'Amministrazione (Assessorato alla cultura e alla pubblica istruzione) è attiva l'*Accademia della Cultura*, che riunisce e sostiene le più significative associazioni del territorio di Molinella (gruppi di teatro, fotografia, associazione dei genitori..) le quali contribuiscono all'arricchimento culturale dei cittadini in età scolare.

Azienda Sanitaria Locale (A.U.S.L.)

Collabora alla progettazione educativa relativa agli alunni diversamente abili (P.E.I.).

Partecipa al gruppo di lavoro dell'istituzione scolastica in materia di integrazione degli alunni diversamente abili (G.L.I.S).

Offre incontri in classe con esperti su tematiche concordate relative all'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze in rapporto alle esigenze del territorio. Inoltre, attraverso le mappe di comunità, sarà possibile attuare un percorso condiviso partendo dall'utenza e interessando in rete le Istituzioni più idonee.

Comitato Volontario Genitori di Molinella

Formula proposte di attività scolastiche: ampliamento dell'Offerta Formativa, organizzazione di eventi e manifestazioni.

Centro polifunzionale “Accendi Molti Fuochi” di Vedrana

Il progetto “Accendi molti fuochi”, realizzato in rete con diverse istituzioni dei comuni di Castenaso, Budrio e Molinella, opera per l’inserimento degli alunni extracomunitari, per prevenire l’emarginazione sociale e per aiutare gli alunni diversamente abili.

Svolge inoltre:

- attività nelle classi per aumentare e migliorare la socio-affettività;
- offre agli insegnanti un percorso formativo sullo sviluppo dei diversi linguaggi;
- accoglie alunni diversamente abili nella sede di Vedrana per attività finalizzate allo sviluppo della persona.

Regione e Città Metropolitana

Collaborano con l’Istituto Comprensivo, per il miglioramento dell’Offerta Formativa, ai sensi della L.R. 10/91 relativa al Progetto 3/5 e attraverso i Piani di Zona.

2.3 Risorse Logistiche e Strumentali

Ogni plesso è dotato, oltre che delle normali aule scolastiche, di aule/spazi e materiali per lo svolgimento dell’attività informatica; palestre per l’attuazione dell’attività motoria, biblioteche, mense, aree verdi esterne.

3. OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO

Istituti superiori:

a Molinella

- Istituto Tecnico, Settore Economico, Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.
- Istituto Professionale, Settore Servizi, Indirizzo Commerciale.
- Istituto Professionale, Settore Industria e Artigianato, indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica.

A Medicina

- Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate.
- Istituto Professionale, Settore Servizi, Indirizzo Commerciale.

A Budrio

- Istituto Statale di Istruzione Superiore (liceo scientifico e liceo delle scienze umane).
- Istituto Tecnico, Settore Tecnologico, Indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica.

Ad Argenta

- Istituto di Istruzione Superiore di Argenta-Portomaggiore:
 - Istituto Professionale: Servizi Socio-Sanitari.
 - Liceo scientifico (nuovo ordinamento).
 - Liceo scientifico, opzione Scienze Applicate.

A Portomaggiore

- Istituto di Istruzione Superiore di Argenta-Portomaggiore:
 - Istituto Tecnico Tecnologico: Elettronica ed Elettrotecnica, con articolazione in Automazione.
 - Istituto Tecnico Economico: Amministrazione Finanza e Marketing, con articolazione in Sistemi Informatici Aziendali.

La realtà territoriale offre agli alunni diverse **opportunità culturali e sportive**.

Opportunità culturali:

- biblioteca comunale;
- scuola di musica “Banchieri”;
- attività varie in Auditorium (mostre, rappresentazioni teatrali ...);
- doposcuola e mensa parrocchiale;
- circoli culturali: Amici dell’Arte, Lions Club, La Giura, Il Parco dei Pioppi, Amici dei Monumenti; Circolo La Torretta;
- Centro culturale “Guinizzelli”;
- Centro culturale cattolico “Mons. Gardini”.

Opportunità sportive:

- palestre;
- piscina;
- campi da: tennis, calcio, basket, pallavolo.

4. SCELTE EDUCATIVE

Il compito della scuola è quello di **dare** agli alunni **metodi** per acquisire conoscenza e per organizzarla in sistemi significativi, con il fine di contestualizzarla nell'esperienza in modo autonomo e responsabile. I contenuti di conoscenza sono veicoli e strumenti di competenza, non fini.

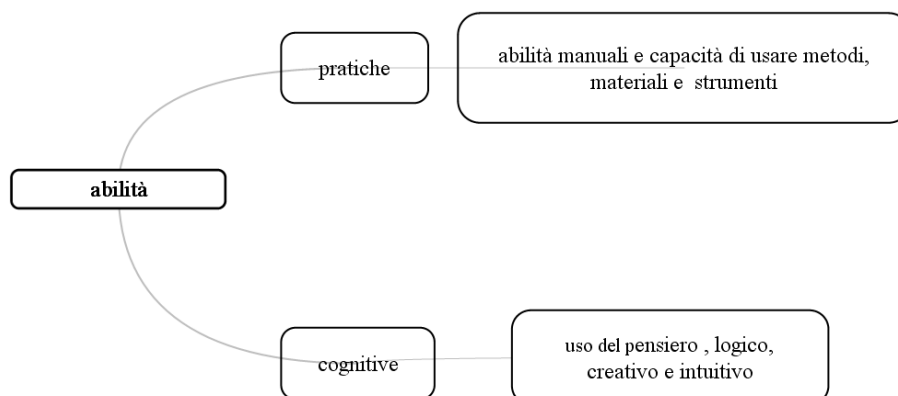
Definizioni

- **Conoscenze:**

indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento.

- **Abilità:**

indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive e pratiche.



- **Competenze:**

indicano le capacità di usare conoscenze, abilità e capacità sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.

5 OBIETTIVI GENERALI DELL'OFFERTA FORMATIVA

La scuola si presenta come luogo:

- dell'**educazione integrale** della persona;
- dell'**orientamento** in ambito sociale e professionale;
- della conquista della propria **identità**;
- della **motivazione** e del significato dell'apprendimento;
- della **prevenzione** dei disagi e del recupero degli svantaggi in un'ottica inclusiva;
- della **relazione educativa** tra docente e alunno.

La scuola accompagna l'alunno nel suo divenire **uomo e cittadino**, per renderlo cosciente del suo valore e del suo posto nella società.

La costruzione di questa **identità** passa attraverso:

- **la conoscenza di sé**: l'alunno riconosce la propria personalità unitaria anche nelle trasformazioni ed esperienze dell'adolescenza;
- **la relazione con gli altri**: impara ad integrarsi con coetanei e adulti, conosce e si riconosce, emula e si contrappone, matura capacità di ascolto, rispetto, tolleranza, cooperazione e solidarietà;
- **la proiezione in un proprio futuro umano, sociale e professionale.**

6 L'ORDINAMENTO SCOLASTICO

Il percorso dello studente, secondo l'attuale sistema di istruzione o formazione, è articolato in:

- SCUOLA DELL'INFANZIA, durata 3 anni, facoltativa;
- PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, obbligatorio, che comprende:
 - SCUOLA PRIMARIA della durata di 5 anni, organizzata in un monoennio, primo biennio, secondo biennio.
 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: della durata di 3 anni, organizzata in un biennio e un monoennio.

Per tali segmenti di istruzione la normativa prevede:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- Funzionamento dell'attività didattica fino a 50 ore settimanali;
- Valorizzazione del ruolo delle famiglie;
- Flessibilità, non obbligatorietà;
- Anticipo: possibilità di iscrivere i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, solo se esistono le condizioni.

SCUOLA PRIMARIA:

- Valorizzazione del ruolo delle famiglie;
- Anticipo: possibilità di iscrivere i bambini nati entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento;
- Introduzione, fin dalla prima classe di inglese e tecnologia/informatica;
- Orario obbligatorio annuale articolato su 27 ore curricolari per le classi a modulo e su 40 ore per il tempo pieno.

SCUOLA SECONDARIA

- Valorizzazione del ruolo delle famiglie;
- Orario obbligatorio annuale articolato su 30 ore curricolari per tutte le classi;

Per gli orari dei vari plessi dell'Istituto si rinvia all'apposito paragrafo.

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

L'Istituto Comprensivo, secondo il D.M. 16/11/12 n. 254 recante le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione", programma le attività annuali della Scuola dell'Infanzia secondo i seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme).
- Il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute).
- Immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità).
- I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura).
- La conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura).

6.1 ORARIO CURRICULARE

Scuole Primarie

Dall'anno scolastico 2009/10, con la Riforma Gelmini, si è avuto un significativo cambiamento nell'articolazione oraria della scuola primaria. Infatti, mentre per il tempo pieno è stato confermato un funzionamento orario di 40 ore settimanali, per il tempo normale è stato previsto un funzionamento orario, a regime, di 27 ore settimanali per tutte le classi. Fino ad ora, per venire incontro alle esigenze delle famiglie e grazie alle possibilità offerte dall'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99), si sono attuate diverse tipologie orarie, come riportato nei sottostanti specchietti:

Organizzazione e funzionamento dei plessi di scuola primaria nell'anno scolastico in corso

Ore curricolari

L'I.C. di Molinella, in virtù dell'autonomia didattica ed organizzativa (D.P.R. 275/1999), ha articolato il curricolo d'Istituto della Scuola Primaria nelle seguenti quote orarie settimanali:

Plesso di Molinella (21 classi):

Classi I, II, III, IV, V a tempo normale, orario settimanale; 27 ore di didattica + 1 ora di mensa.

Disciplina	Classi I A,B,C,E Tempo normale	Classi II A,B,C Tempo normale	Classi III A,B,C, Tempo normale	Classi IV A,B,C, Tempo normale	Classi V A,B,C,D Tempo normale
Italiano	8	7	6	6	6
Matematica	6	6	6	6	6
L2	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
Immagine	1	1	1	1	1
Tecn.Inform	1	1	1	1	1
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	27	27

Classi IID – III D – IVD a tempo pieno, orario settimanale: 30 ore di didattica + 5 ore di mensa + 5 ore di attività libera:

disciplina	Classe II D Tempo pieno	Classe III D Tempo pieno	Classe IV D Tempo pieno
Italiano	8	7+1	7+1
Matematica	6+2	6+2	6+1
L2	1	2	3
Storia	2	2	2
Geografia	1+1	1	1
Scienze	2	2	2
Musica	1	1	1
Motoria	2	2	2
Immagine	1	1	1
Tecn.Inform	1	1	1
I.R.C./A.A.	2	2	2
TOTALE	30	30	30

Plesso di Marmorta (5 classi):

Classi a tempo pieno, orario settimanale: 30 ore di didattica + 5 ore di mensa + 5 ore di attività libera:

disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8+1	7+1	7+1	7+1	7+1
Matematica	6+2	6+2	6+1	6+1	6+1
L2	1	2	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	2	2	1+1	1+1	1+1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
Immagine	2	1	1	1	1
Tecn.Inform	1	1	1	1	1
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

Plesso di S.Pietro (5 classi):

Classi a tempo normale, orario settimanale: 27,30 ore di didattica + 2 ore di mensa:

disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	8+0,30	7+0,30	7	7	7
Matematica	7	7	6+0,30	6+0,30	6+0,30
L2	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
Immagine	1	1	1	1	1
Tecn.Inform	1	1	1	1	1
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
TOTALE	27,30	27,30	27,30	27,30	27,30

Plesso di S.Martino (6 classi):

Classi a tempo normale, orario settimanale: 27,30 ore di didattica + 2 ore di mensa:

disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV A e IVB	Classe V
Italiano	8	7	7	7	7
Matematica	7	7	6	6	6
L2	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	1+0,30	1+0,30	1+0,30	1+0,30	1+0,30
Immagine	1	1	1	1	1
Tecn.Inform	1	1	1	1	1
I.R.C./A.A.	2	2	2	2	2
TOTALE	27,30	27,30	27,30	27,30	27,30

Scuola secondaria di primo grado

disciplina	Tutte le 18 classi a tempo normale
Italiano	5
Approfondimento linguistico	1
Matematica, scienze	6
Storia	2
Geografia	2
Inglese	3
Francese	2
Ed. Motoria	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
Religione Cattolica/ Attività Alternativa.	1
TOTALE	30

7. STARE BENE A SCUOLA

Punto focale dell' Istituto Comprensivo di Molinella è la realizzazione concreta dello stare bene a scuola. Se un bambino, un ragazzo, non si trova bene tra i banchi, il suo apprendimento sarà più difficoltoso e fortemente limitato. I rapporti con gli insegnanti e con i compagni sono fondamentali per una crescita armoniosa e per il successo formativo.

Per questo il nostro Istituto punta su attività di:

- accoglienza ed inclusione
- integrazione
- continuità
- orientamento
- sportello psicologico

7.1 Attività di accoglienza e inserimento

Scuola dell'Infanzia

L'inserimento dei bambini di 3, 4, 5 anni iscritti per la prima volta alla scuola dell'infanzia, si effettua di norma nelle prime due settimane dell'anno scolastico, con frequenza nel solo turno antimeridiano (7.30 – 13.15) e può essere scaglionato entro la prima settimana concordando il calendario con le insegnanti di sezione. I bambini provenienti dalle altre scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Molinella non necessitano di periodi di inserimento. Le insegnanti delle sezioni di bambini con età omogenee, effettuano entrambe, per due settimane, l'orario del turno antimeridiano, così come le insegnanti delle sezioni con bambini di età eterogenee che hanno un significativo numero di nuovi inserimenti. I bambini, già frequentanti, di tali ultime sezioni vengono divisi nel pomeriggio nelle restanti sezioni del medesimo plesso.

Scuola Primaria

I bambini vengono accompagnati dalle insegnanti nella nuova realtà, anche tramite attività ludiche. Nel plesso di Marmorta si organizza la giornata dell'accoglienza a cui partecipano i bambini con le loro famiglie.

Anche la scuola Primaria di Molinella viene visitata, durante l'open day, da genitori e bimbi dell'ultimo anno dell'infanzia, accompagnati da alcuni insegnanti .

Scuola Secondaria di I Grado

I ragazzi delle classi quinte e i loro genitori, guidati da alcuni professori, visitano la scuola secondaria durante l'Open day, che si tiene, di norma, prima del termine stabilito per le iscrizioni.

7.2 Continuità

Le differenti tipologie di scuola sono impegnate nel progetto continuità, intesa come raccordo dei tre momenti di vita che esse rappresentano e anche come rete di relazioni tra scuola, famiglia e territorio.

Lo sviluppo continuo e progressivo dell'alunno vuole trovare riscontro anche nella modulazione delle attività e degli impegni che le diverse scuole richiedono.

Questo sia per prevenire disagi nella socializzazione e nell'affettività, difficoltà nell'apprendimento, insuccessi e abbandoni, sia per aiutare gli alunni nelle loro scelte a conclusione della scuola secondaria di I grado.

Il percorso scolastico dell'alunno viene così presentato nella sua linearità a partire già dall'asilo nido, grazie alla collaborazione tra i docenti dei diversi ordini e gradi che mira a costruire una continuità educativa e didattica sia sul piano culturale che su quello organizzativo. Le informazioni relative ad alunni e contenuti vengono scambiate tra docenti al fine di programmare attività di raccordo tra le varie tappe della vita scolastica dell'alunno.

Il progetto prevede:

- la commissione continuità: i docenti di asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado si incontrano per ricercare e ipotizzare le procedure e le modalità di attuazione del progetto "Scuole in rete per la continuità";
- incontri programmati tra gli alunni delle classi ponte (ovvero i bambini all'ultimo anno di scuola dell'infanzia incontrano quelli delle classi prime della scuola primaria e gli alunni delle classi quinte della primaria assistono ad un'ora di lezione presso la scuola secondaria) per far vivere agli allievi l'approccio al nuovo ambiente scolastico in un clima sereno;
- predisposizione di programmi formativi e didattici che evitino ripetizioni e discontinuità, condivisione dei criteri di valutazione tra docenti;
- scelta concordata di libri di testo;
- prestiti professionali tra scuola primaria e secondaria di I grado;
- predisposizione degli strumenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare:
 - passaggio di informazioni per una migliore conoscenza degli alunni tra insegnanti dei vari ordini di scuola;
 - portfolio delle competenze per gli alunni in entrata alla scuola dell'infanzia, laddove abbiano frequentato l'asilo nido;
 - portfolio delle competenze per gli alunni in entrata alla scuola primaria, laddove abbiano frequentato la scuola dell'infanzia;
 - prove oggettive di verifica e valutazione finali per italiano, matematica per gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria.

Inoltre, in ottemperanza alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, sono stati elaborati per ogni disciplina sia un curricolo verticale di Istituto sia programmazioni comuni d'Istituto.

Dal corrente a.s. è stata anche predisposta un'attività di continuità con la scuola secondaria di II grado per le discipline di matematica ed inglese.

- Nello specifico:

- per inglese: i docenti della scuola secondaria di I grado hanno predisposto con i docenti del Keynes, scuola secondaria di II grado, un test di ingresso che verrà somministrato sia alla fine dell'anno scolastico nelle classi terze di fine ciclo che ad inizio anno nelle prime del ciclo superiore. Nel test condiviso gli studenti indicheranno la scuola di provenienza e l'indirizzo di studi scelto al Keynes così da poter rilevare con precisione i risultati nelle abilità di *reading* e *grammar skills*. Nella fase successiva verranno comunicati agli insegnanti referenti di inglese delle diverse scuole medie sia i punti di forza sia le criticità della lingua su cui potenziare e diversificare le attività per migliorare il rendimento e le competenze degli studenti nella lingua straniera, attraverso una costante collaborazione fra i docenti dei due cicli di scuola.

- per matematica: si sono individuate le competenze trasversali necessarie nel passaggio tra i due tipi di scuola (Capacità di prendere appunti, Capacità di concentrazione e di attenzione adeguata, Autonomia e costanza nello studio a casa, Utilizzo consapevole dei linguaggi specifici). Per favorire la continuità, si propongono momenti di confronto tra gli insegnanti dei due diversi cicli, per la predisposizione di attività, la produzione di materiale didattico, di un test propedeutico all'orientamento per la scuola superiore con informazioni da condividere e confrontare con il test in entrata nella scuola secondaria di secondo grado.

All'interno del progetto continuità sono previsti, inoltre, incontri docenti/genitori e tra alunni di diverso grado di istruzione:

- gennaio/febbraio: incontri del dirigente scolastico con i genitori degli alunni iscritti per la prima volta ad uno dei tre ordini di scuola;
- inizio settembre: assemblea dei docenti delle classi prime di infanzia, primaria e secondaria con i genitori per definire gli aspetti organizzativi dell'inserimento scolastico e illustrare il contratto formativo tra scuola e famiglia;

- entro ottobre: i docenti dei tre ordini di scuola presentano ai genitori l'offerta formativa e i progetti che intendono realizzare durante l'anno scolastico;
- "open day" in cui è possibile, per genitori e futuri alunni, conoscere la nuova scuola.

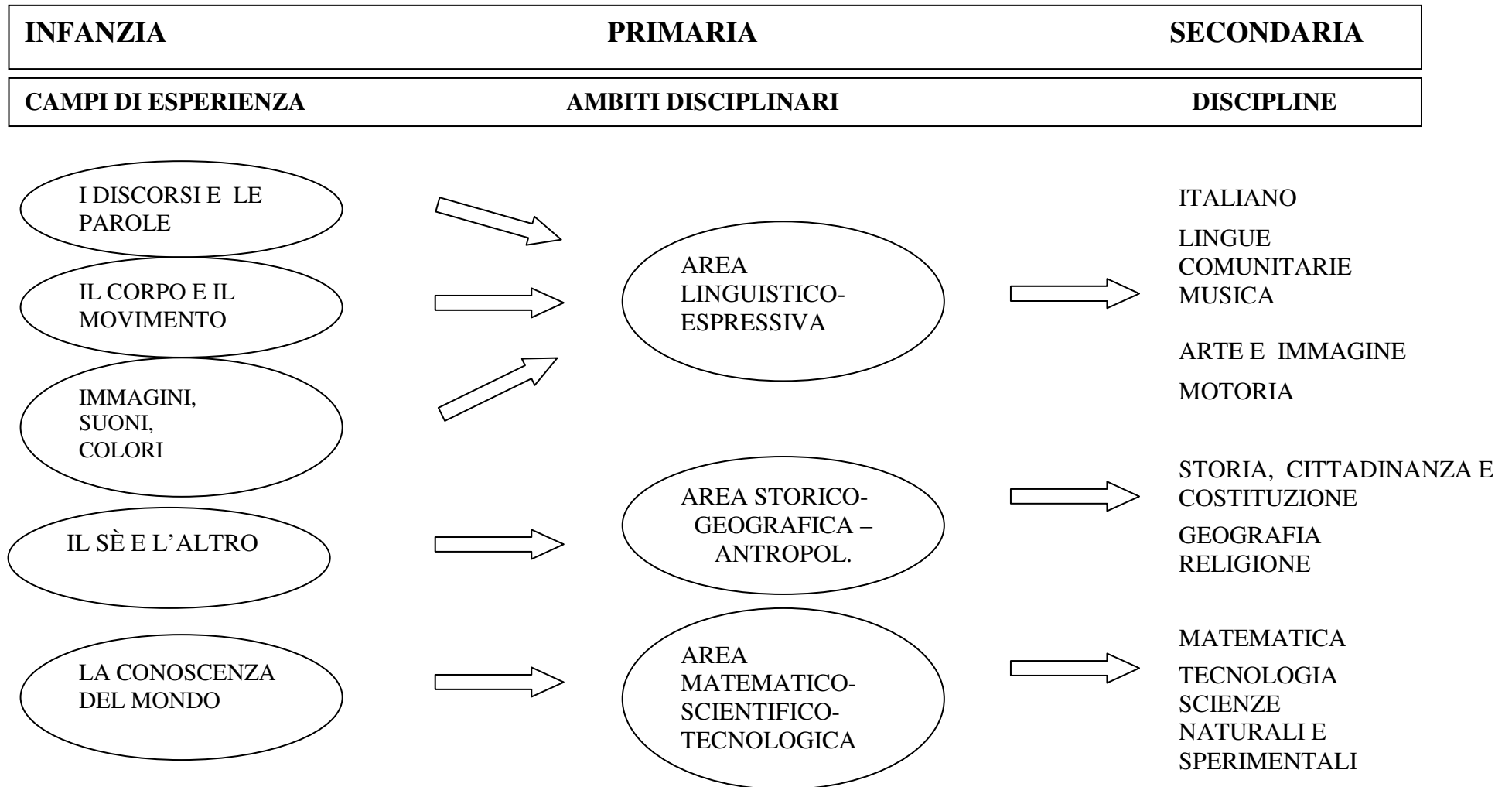
La scuola secondaria di I grado, oltre all' "Open Day", concorda con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria prove di italiano, matematica, che vengono corrette secondo criteri di valutazione comuni.

In conclusione, il principio di continuità è garantito:

- dalla permanenza, per quanto possibile, degli stessi insegnanti nella medesima classe, lungo tutto il percorso di svolgimento dell'ordine di scuola;
- da un continuo flusso di informazioni sugli alunni tra scuola e famiglia;
- dalla trasmissione di ogni informazione utile tra insegnanti dei diversi ordini di scuola, informazioni che accompagnano lo studente durante tutto il suo percorso formativo.

CURRICOLO DI CONTINUITA'

I programmi sottolineano la necessità che il progetto culturale ed educativo sia svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare fino all'emergere di ambiti disciplinari progressivamente differenziati



7.3 Orientamento

Secondo le indicazioni delle ultime riforme scolastiche, tutta l'attività formativa della scuola e di ogni insegnante è orientativa: partendo dalla conoscenza di sé, delle proprie capacità, conoscenze, abilità e competenze in un confronto continuo con la realtà vicina e possibile, l'alunno si proietta in un futuro professionale.

Questo impegno educativo trova concretezza nel "Progetto Orientamento" come formazione globale che interessa gli alunni di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado.

Rispondendo più da vicino all'attenzione dell'adolescente, il primo anno si incentra sull'ambiente esterno del quale si indagano le risorse; il secondo sulle proprie capacità, abilità e competenze; infine, nel terzo anno, si incrociano le due realtà, esterna e interna, in vista di una sintesi per la scelta della scuola superiore.

Per ogni alunno di terza il Consiglio di Classe formula il consiglio orientativo che nasce dalle indicazioni dei docenti in riferimento alle attitudini rilevate durante gli anni scolastici precedenti e dai risultati dei test attitudinali somministrati ai ragazzi. Tale consiglio orientativo viene comunicato durante un colloquio individuale alla presenza dell'alunno, della famiglia e di due docenti di classe.

Per la vastità dell'impegno e il coinvolgimento attivo di alunni, insegnanti e famiglie tale attività orientativa prende la forma di una Unità di Apprendimento complessa, che prevede, per ognuna delle tre fasi, un prodotto visibile e documentabile (Apprendimento Unitario).

7.4 Percorsi di integrazione

• Alunni diversamente abili

La scuola ha sottoscritto l'accordo di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa dei bambini e alunni disabili 2008/2013 (Provincia di Bologna 22 aprile 2008) previsto dalla Legge 104/92. L'Accordo rappresenta, a livello provinciale, la precisazione e la concretizzazione dei programmi d'intervento per gli alunni diversamente abili.

Per effettuare l'integrazione scolastica la legge prevede dei gruppi di lavoro: per ogni alunno viene, quindi, costituito un Gruppo Operativo (C.M. n. 258/83) composto dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti che seguono l'alunno, dagli specialisti dell'A.U.S.L., dagli operatori educativo-assistenziali e dai genitori.

Per esercitare le sue funzioni di competenza, l'èquipe elabora:

- Il Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.);
- Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

Il gruppo si riunisce almeno due volte l'anno per formulare, verificare e, se necessario, modificare il P.E.I. e/o il P.D.F.

Per aumentare il grado d'inclusione della scuola e promuovere il benessere dell'alunno diversamente abile opera anche il Gruppo di Lavoro di Istituto (G.L.I.S.) (L.104/92, art.15), formato dal Dirigente Scolastico, da un rappresentante dell'A.U.S.L., da due rappresentanti dei docenti, da un rappresentante dei genitori eletto dal Consiglio di Istituto e da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale. Il gruppo si riunisce almeno una volta l'anno per coordinare i progetti di integrazione.

Il processo di integrazione coinvolge diverse figure professionali:

La Funzione Strumentale: viene nominata dal Dirigente Scolastico al fine di predisporre un clima di accoglienza per gli alunni diversamente abili attraverso il coordinamento del dipartimento del sostegno.

La Commissione integrazione alunni diversamente abili: nominata dal Collegio Docenti, composta dalle Funzioni Strumentali e da docenti di sostegno dei vari ordini, ha il compito di coordinare, stimolare, verificare, assistere gli insegnanti di sostegno che operano all'interno dell'Istituto.

L'insegnante di sostegno: è un docente preferibilmente in possesso di specializzazione, previsto dalla L. 517/77, che viene assegnato alla classe in cui è iscritto uno studente disabile.

L'educatore/assistente: si tratta di una figura professionale in possesso di titoli di studio specifici richiesti dall'Ente locale che nella scuola opera nell'ambito dell'assistenza educativa, contribuendo alla elaborazione e realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati; la richiesta viene fatta dalla scuola al Comune.

Il collaboratore scolastico: ha la mansione di supportare l'alunno in difficoltà, qualora necessiti di accompagnamento all'entrata e all'uscita, per spostarsi all'interno della scuola, nell'uso di servizi igienici e nella cura personale (nota 30/11/2001).

L'Istituto dispone di aule attrezzate per alcune tipologie di disabilità, abbattimento delle barriere architettoniche, strumentazione propria, sussidi didattici specifici dell'Ente locale.

Alla fine del percorso scolastico e formativo, i diversi operatori assicurano la continuità educativa mediante il corretto passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro.

• **Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.)**

In riferimento alla direttiva del 27 dicembre 2012, alla circolare ministeriale del 21/8/2013 e alla nota ministeriale prot. 1551/2013, l'Istituto durante l'anno scolastico 2013-2014 ha sperimentato e monitorato procedure, metodologie e pratiche organizzative, atte a potenziare la cultura dell'inclusività.

È noto che un numero sempre più ampio di alunni per una pluralità di motivi (fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali) presenta difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché disturbi del comportamento.

Si chiede alla scuola di rispondere in modo attento, attraverso una maggiore personalizzazione dell'apprendimento, ai BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (B.E.S.) di quegli alunni che vivono situazioni di forte difficoltà.

L'acronimo B.E.S. indica fra gli alunni tre grandi sotto-categorie di svantaggio:

- Disabilità;
- Disturbi specifici di apprendimento / D.S.A. (oltre i disturbi specifici dell'apprendimento, anche deficit del linguaggio, dell'attenzione, iperattività e anche altre tipologie di deficit o disturbi non altrimenti certificati);
- Svantaggi socio-economici, linguistici, culturali.

La direttiva ministeriale del 27-12-2013 invita i docenti ad un'analisi approfondita dei bisogni educativi di ogni alunno ed estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto a un percorso scolastico personalizzato. In conseguenza di tale direttiva ciascun Consiglio di Classe elabora un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) per ogni alunno con bisogni speciali di apprendimento, tale Piano

mira a tutelare il diritto a usufruire di misure dispensative e di strumenti compensativi, in un'ottica di inclusività.

Inoltre, l'Istituto Comprensivo di Molinella, ai sensi della circolare ministeriale 8/2013, ha elaborato dall'anno 2014/2015 il Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.) che consente, al termine di ogni anno scolastico, una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati all'interno della scuola, individuando le modalità di personalizzazione risultate più efficaci per diffonderle e trasformarle in buone prassi.

• **Disturbi Specifici di Apprendimento – D.S.A.**

La L.170 dell'8/10/2010 riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.), assegnando al sistema nazionale di istruzione e agli atenei il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché alunni e studenti con D.S.A. possano raggiungere il successo formativo.

Presso l'Istituto, sin dalla scuola dell'Infanzia, si attua un'attenta osservazione per l'identificazione precoce dei casi sospetti e nelle prime e seconde classi della scuola primaria viene effettuato un vero e proprio screening, il cui esito viene comunicato alle famiglie interessate affinché si rivolgano all'A.U.S.L. di riferimento per iniziare l'iter diagnostico. Nel caso in cui venga riscontrato un disturbo specifico di apprendimento, viene rilasciata una certificazione che la famiglia consegna alla scuola, la quale predispone un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che contiene le misure compensative e dispensative, la didattica e la valutazione personalizzata predisposti per l'alunno. L'Istituto ha individuato, inoltre, all'interno dell'area della Funzione Strumentale Integrazione e Disabilità, una apposita commissione con il compito di aggiornare e supportare i docenti nella didattica quotidiana e nell'approfondimento delle tematiche relative.

Vengono inoltre effettuate le seguenti azioni:

- Progetto di psicomotricità (scuola dell'Infanzia).
- Laboratorio logopedico (scuola primaria Marmorta e Molinella).
- Laboratorio informatico per alunni con D.S.A. per l'avvio all'utilizzo di sistemi compensativi/dispensativi.

• **Alunni stranieri**

E' significativa, anche nel nostro territorio, la presenza di alunni stranieri, che la scuola è impegnata ad accogliere ed integrare e per i quali mira a costruire una nuova appartenenza. Per loro:

- predispone strumenti e materiali per l'insegnamento/apprendimento della lingua italiana come L2;
- individua la classe o la sezione in cui inserire l'alunno;
- programma percorsi didattici individualizzati e predispone il Piano di Studi Personalizzato (P.S.P.);
- attua corsi di prima alfabetizzazione;
- predispone una valutazione sulla base dell'andamento del curriculum e del raggiungimento degli obiettivi presenti nel P.S.P.

In particolare si attuano i seguenti interventi:

- nel primo periodo dell'anno scolastico:
 - corso intensivo per gli alunni appena arrivati (con un percorso ben definito);
 - corso di seconda alfabetizzazione per chi ha già frequentato la scuola in Italia per almeno un anno.
- nel secondo quadrimestre:

- proseguimento dei corsi di prima e di seconda alfabetizzazione;
- modifica eventuale della scheda di valutazione del primo quadrimestre, che riporta gli obiettivi rapportati alle reali conoscenze degli alunni stranieri;
- eventuale utilizzo di un mediatore culturale;
- percorso ben definito e concentrato su pochi temi/punti per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria che devono sostenere l'Esame di Stato.

- **Istruzione domiciliare/Far scuola ma non a scuola**

L'Istituto, nel caso di alunni impediti alla frequenza scolastica, attua un progetto di istruzione domiciliare di aiuto e sostegno all'apprendimento.

7.5. Sportello Psicologico

È un servizio di ascolto psico-pedagogico, a richiesta, rivolto a genitori ed insegnanti e, con autorizzazione dei genitori, anche agli alunni, condotto da uno psicologo che svolge attività di osservazione nelle classi e di colloquio individuale.

Il progetto è realizzato con il finanziamento dei Piani di Zona e con il contributo di aziende e associazioni del territorio.

7.6 Sportello Accoglienza bambini adottati

È un servizio di ascolto, aiuto, consulenza che si rivolge a genitori, insegnanti, bambini che hanno sperimentato, a vario titolo, il tema dell'adozione.

8. POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Il percorso che l'Istituto in questi anni ha intrapreso, va nella direzione dello star bene a scuola, da parte di tutte le componenti che "vivono" la scuola: alunni, insegnanti, personale A.T.A. e ,di riflesso, genitori.

L'attività progettuale ed anche di formazione è e verrà rivolta:

A) verso gli alunni

B) verso gli adulti, personale della scuola e genitori.

Pertanto i principali obiettivi che la scuola si pone mirano a:

- innovarsi per tenere insieme le esigenze collettive, anche attraverso progettazioni che mirano all'utilizzo di fondi europei.
- promuovere l'educazione alla parità dei diritti, al genere e alle differenze contro ogni tipo di violenza e di discriminazione, per il rispetto della persona e della dignità umana, anche attraverso un'adeguata formazione del personale della scuola.
- attuare azioni atte a garantire la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche per vie informatiche.
- effettuare un focus sulla prevenzione e promozione della salute con il coinvolgimento delle istituzioni e attraverso strategie che mirano alla responsabilizzazione da parte delle famiglie.
- valorizzare le competenze trasversali attraverso percorsi laboratoriali e/o convenzioni con altri enti e/o soggetti pubblici/privati.

AREA A

Comprende progetti ed attività rivolte agli alunni.

I progetti che arricchiscono l'offerta formativa del nostro Istituto si snodano attraverso delle macro aree progettuali che afferiscono alle tematiche e linee metodologiche indicate di seguito. All'interno di questo quadro generale, ciascun ordine scolastico realizza in modo circostanziato la propria specifica progettazione, adottando iniziative utili al conseguimento del successo formativo per ciascun alunno.

SCUOLA DEL FARE

Ormai da qualche anno l'I.C. di Molinella ha intrapreso un percorso integrativo e parallelo a quello proposto nelle ore curricolari: partendo infatti dall'analisi di particolari situazioni di disagio degli alunni, abbracciando le più attuali e avvalorate teorie didattico-pedagogiche scolastiche, è stato creato un insieme di attività e progetti, racchiusi in un unico macro progetto, denominato "Scuola del fare". Il titolo già denota la peculiarità del percorso che vede gli alunni come protagonisti dell'agire e dell'agire in vari contesti e situazioni, concrete e reali, difficilmente riscontrabili nei libri di testo o nella quotidiana attività in classe. Le attività si svolgono di norma nel consueto orario scolastico.

Numerosi sono i punti di forza che queste attività hanno in comune:

- La trasversalità delle competenze in gioco

- La socialità e l'integrazione
- Lo stimolo alla motivazione
- L'accrescimento dell'autostima
- L'insegnamento tra pari
- Il rafforzamento delle abilità di base
- La promozione di stili di vita sani
- La promozione di una cittadinanza attiva e responsabile

Le attività, i progetti, facenti parte della SCUOLA DEL FARE, sono raggruppati in tre filoni, che ne riassumono la filosofia che li contraddistingue:

- 1) LABORATORI MANUALI
- 2) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA
- 3) EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

VEDI ALLEGATO

I progetti saranno svolti compatibilmente con la disponibilità di fondi e di personale.

PROGETTI EUROPEI

Considerata ormai come necessità inderogabile la partecipazione alle opportunità di crescita messe in campo dalla Commissione Europea per il coinvolgimento delle scuole dell'Unione, il nostro Istituto ha intrapreso il percorso relativo all'**europizzazione** ed **internazionalizzazione della scuola** attraverso la partecipazione a bandi, concorsi e percorsi utili per raggiungere le suddette finalità.

PROGETTI IN RETE CON ALTRI ENTI E SOGGETTI

- Una scuola moderna, aperta, inserita nella collettività deve interagire sempre più con altre istituzioni e soggetti pubblici e privati, anche mediante l'elaborazione di progettualità condivise. La maggior parte dei progetti e delle attività comprese nella Scuola del Fare, è svolta in collaborazione con associazioni ed enti del territorio e non. Ne è un esempio l'esperienza, maturata in diverse occasioni, relativa alla partecipazione a bandi e concorsi su temi riguardanti prevalentemente **l'alimentazione, la salute.**

- L'I.C. di Molinella fa parte della rete di "Scuole che promuovono salute": tre anni fa, con la partecipazione (e la conseguente vittoria) al concorso indetto da Paesaggi di Prevenzione di Reggio Emilia (coordinato da Luoghi di Prevenzione, gestito dall'Assessorato politiche per la salute della E.R., dalla Direzione Generale Azienda Usl di Reggio, Presidenza Lilt), si è intrapreso un percorso per la promozione di stili di vita salutare, percorso che sta tuttora proseguendo e ha portato l'Istituto ad avere i requisiti necessari per far parte di "Scuole che promuovono salute".

Inoltre sono presenti attività in rete con:

- Piani di Zona: Ambito Territoriale Città Metropolitana Pianura Est
- I.C. di Malalbergo, I.C. di Minerbio, I.C. di Castelmaggiore, I.C. di San Pietro in Casale, I.C. di San Giorgio di Piano, I.C. di Budrio per progetto regionale CLIL
- I.C. di Ostellato per incontri di formazione E-Twinning

L'Istituto ospita inoltre un corso relativo alla formazione degli adulti al fine del conseguimento del diploma di fine I ciclo di studi, in accordo con il **C.P.I.A.** di Bologna.

Attraverso l'accreditamento con **diverse Università** l'Istituto organizza attività di accoglienza a tirocinanti.

La scuola partecipa inoltre a bandi e concorsi emanati durante l'anno scolastico.

Attraverso il Patto di Corresponsabilità instaura un rapporto di impegno e di collaborazione con i genitori e con gli alunni.

AREA B

Comprende incontri formativi rivolti agli adulti:

- Incontro informativo e formativo per docenti sul progetto F.I.CO. "Fabbrica Italiana Contadina" quale grande centro creato a Bologna presso il CAAB per l'agro-alimentare con l'obiettivo di diventare punto di riferimento museale, gustativo, per la spesa e luogo didattico per un pubblico molto vasto. Attraverso la presenza di dirigenti ed esperti, l'incontro ha lo scopo di informazione prima dell'apertura presumibile in estate 2016.(Date da definire)

-Benessere sul luogo di lavoro (lavoro, salute, CUG, ecc) in collaborazione con USL, Consigliera Regionale di parità, ecc ; rivolto all'intero personale della scuola.(Date da definire)

-"L'aperitivo con il tuo farmacista": attività di informazione preventiva da parte della farmacia Sgarbi rivolta al personale della scuola ed alla cittadinanza. Trattasi di tre/quattro incontri in data da definire.

- Autoformazione nell'ambito di "Scuole libere dal fumo" dei docenti di scienze della secondaria di I grado attraverso la Guida Regionale "Liberi di scegliere".

- Incontri formativi da parte della docente Gomedi sulla progettualità verticale "La Scuola del Fare".

- Incontri formativi da parte della docente Gomedi sull'accordo "Una rete di scuole che promuovono salute".

9. ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica, per essere efficace, deve essere flessibile, articolata ed impiegare modalità organizzative diverse quali:

- lezioni che coinvolgono tutto il gruppo classe, offrendo pari opportunità di apprendimento;
- attività per gruppi di alunni, sia con classi aperte, sia all'interno della classe, per diversificare l'insegnamento a seconda delle reali necessità del momento;
- attività per gruppi di livello, per consentire a ognuno di approfondire e sviluppare conoscenze in modo personalizzato;
- interventi individualizzati che permettono di affrontare e soddisfare le esigenze di ciascuno.

Le compresenze degli insegnanti, ove disponibili, possono essere utilizzate per attività diversificate in piccoli gruppi, attività che diventano complementari all'apprendimento e formative per l'alunno dal punto di vista intellettuale, psicologico, morale e sociale.

Ciascuna di queste attività va programmata all'inizio dell'anno scolastico.

La pratica didattica si avvale della:

- *lezione informativa*: comunicazione lineare diretta dal docente all'allievo;
- *lezione dialogata*: comunicazione circolare docente-allievo;
- *didattica laboratoriale*: il docente, talvolta l'esperto esterno, diventa modello di apprendimento
- *decentramento aula didattica*: visite alle strutture museali, archivi, città, oasi naturalistiche, etc.

L'azione del docente spinge l'alunno:

- ad interrogare la realtà;
- all'apprendimento come nuova scoperta;
- ad ordinare le conoscenze secondo criteri di logica e di utilità;
- ad attuare progressive generalizzazioni ed astrazioni;
- ad elaborare riflessioni personali da confrontare con quelle altrui;
- a rafforzare quanto appreso anche con lavoro autonomo a casa.

10. VALUTAZIONE

10.1 Valutazione degli alunni

La valutazione degli alunni è:

- *diagnostica*: analisi della situazione iniziale dell'alunno (note e giudizi trasmessi dalla scuola di provenienza, prove di ingresso) e osservazione degli atteggiamenti socio-affettivi;
- *formativa, in itinere*: verifica l'andamento del percorso formativo e applica eventuali correttivi;
- *sommativa*: alla fine di un'unità di apprendimento, di un quadrimestre o dell'anno scolastico.

La valutazione va inserita all'interno della programmazione educativa e tiene conto:

- delle competenze dell'allievo;
- degli obiettivi da raggiungere, debitamente esplicitati;
- dell'evoluzione conoscitiva e affettiva del ragazzo;
- del metodo didattico prescelto;
- delle verifiche effettuate all'inizio, durante e al termine del processo educativo.

La valutazione è uno strumento essenziale per determinare le scelte migliori, la qualità e l'efficacia dell'insegnamento/apprendimento.

Oltre all'osservazione sistematica degli alunni nei loro percorsi di apprendimento, gli strumenti per valutare sono molto diversificati per tutti gli ordini di scuola:

scuola dell'infanzia:

- prove verbali e grafiche;

scuola primaria e secondaria di primo grado:

- . prove orali e conversazioni
- . prove scritte
- . prove pratiche
- . prove grafiche
- . prove oggettive di vario genere.

Dall'anno scolastico 2008/09, in base al D.L.137 dell'1/9/2008, la valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado avviene su scala numerica espressa in decimi. Per essere ammessi all'anno successivo, gli alunni devono raggiungere i livelli e le prestazioni, predisposti in ogni disciplina, corrispondenti a 6/10.

Attraverso le verifiche si intendono misurare:

- il livello di competenze raggiunto dall'alunno;
- il valore del metodo utilizzato nell'apprendimento.

I risultati ottenuti indirizzano i docenti a organizzare interventi di rinforzo per gli alunni che presentano lacune evidenti e sono puntualmente fatti conoscere alle famiglie per renderle partecipi dell'andamento scolastico dei figli.

10.2 Valutazione del comportamento

Secondo la normativa sopra citata, nella scuola secondaria di primo grado viene valutato in decimi anche il comportamento.

La valutazione del comportamento inferiore ai 6/10 implica la non ammissione all'anno di corso successivo.

I descrittori per la valutazione del comportamento sono i seguenti:

- rapporto con le persone e con l'istituzione scolastica
- rispetto del regolamento d'Istituto
- interesse
- impegno
- rispetto delle consegne
- frequenza scolastica

Per la scuola primaria la valutazione del comportamento è attuata attraverso un giudizio sintetico.

10.3 Valutazione ed autovalutazione d'Istituto

L'Istituto nel tempo ha messo in atto strategie per autovalutare la sua azione educativa, allo scopo di: individuare eventuali problemi o difficoltà; avviare azioni di rinnovamento e miglioramento dell'offerta formativa; possedere una visione globale e sistemica dei risultati; praticare in modo efficace l'autonomia della scuola; valorizzare il processo formativo.

Dal corrente anno scolastico si utilizzeranno per l'autovalutazione e il miglioramento i risultati del R.A.V. che costituiranno il punto di partenza del P.T.O.F.

L'Istituto partecipa al progetto di Valutazione Nazionale dell'I.N.VAL.S.I., nonché al progetto Valutazione e Miglioramento attuato sempre dallo stesso Ente.

I progetti di potenziamento dell'Offerta Formativa sviluppati durante l'anno vengono verificati in itinere e a fine anno scolastico.

11. USCITE BREVI, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

Uscite brevi, visite guidate e viaggi di istruzione sono attività didattiche svolte fuori dall'aula e dall'ambiente scolastico e coinvolgono tutti gli alunni.

Sono previste dalla programmazione didattica annuale e approvate dagli organi collegiali per:

- visitare luoghi di interesse storico-artistico;
- visitare ambienti naturali, quali parchi, aree protette, etc.;
- partecipare a manifestazioni culturali, civili, concorsi.

Si organizzano:

- uscite brevi a piedi, entro il territorio sede della scuola, oppure con scuolabus entro l'ambito comunale;
- visite guidate, che non superano la durata della giornata scolastica;
- viaggi di istruzione, che superano la durata della giornata scolastica e prevedono uso di mezzi di trasporto e orari particolari.

Tutto l'Istituto partecipa, inoltre, alla visione degli spettacoli teatrali rappresentati in Auditorium a Molinella.

Autorizzazioni

Tutte le uscite brevi sono autorizzate per iscritto, all'inizio dell'anno scolastico, da chi esercita la potestà genitoriale; le visite guidate e i viaggi di istruzione richiedono invece una ulteriore autorizzazione.

Gli alunni che per motivi importanti sono esonerati dal partecipare alle uscite sono temporaneamente affidati ad altra sezione o classe.

Gli alunni, per partecipare ad un'uscita, devono essere assicurati e portare il tesserino di identificazione fornito dalla scuola.

12. DIFFUSIONE DEL P.O.F.

Il documento, elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto, è depositato in copia in tutte le sedi dell'Istituto Comprensivo.

Copia integrale o parziale dello stesso è consegnata a quanti ne facciano richiesta.

Il testo completo del P.O.F. è pubblicato sul sito internet dell'Istituto: www.icmolinella.it

	TITOLO PROGETTO	INFANZIA				Primaria				Secondaria		
		sì	Referente	Plesso	Patner	sì	Referente	Plesso	Patner	sì	Referente	Partner
	Annodo e snodo									x	Fantelli	Volontario
	Giardinaggio	x	Rezzaghi	V/SP/MA	Volontario	x	Spanazzi	Molinella	Volontario	x	Berardi	Volontario
	Manipolando ad arte/ceramica d'autore/argillando	x	Cavazza	V/SP/SM/MA	Circolo La Torretta e volontario	x	Spanazzi	Molinella	Circolo La Torretta	x	Diaco	Circolo La Torretta
	Riciclaggio	x	Golinelli	V/SELVA	Volontario	x	Viviani	tutti	Comune Molinella e Coop Reno	x	Michelini	Comune Molinella e Coop Reno
Laboratori Manuali	Aquiloni					x	Spanazzi-Pondrelli	Molinella-S.Martino	Volontario	x	Berardi	Volontario
	Apicoltura					x	Malossi	S.Pietro	Volontario	x	Berardi	Volontario
	Il pianeta di cioccolato					x	Malossi	S.Pietro	Coop Reno			
	Dal seme al pane					x	Bignami	S.Martino	Coop Reno			
	Lettera al comandante					x	Malossi-Bignami-Coltra	S. Pietro/Marmorta/S. Martino	Volontario			
	History lab					x	Canè	SP/SM/Mar	Associazione History Lab			
	Creativando					x	Bignami	S.Martino	Volontario			
	Uncinetto					x	Spanazzi- Vallese	Molinella- S. Pietro	Volontaria			
	Stilista per capelli (uomo-donna)									x	Fantelli	Volontario
	Cucito e ricamo									x	Bacchini	Volontario
	Pizze pазze									x	Bacchini	Volontario
	Falegnameria									x	De Paola-Ferrante	Volontario
	Scatti vincenti:laboratorio fotografico									x	Diaco	Volontario
	Il suono delle campane									x	Berardi	Unione campanari bolognesi
	Liberi di danzare									x	Berardi-Gomedi	Farmacia Sgarbi
	Farmacia e cosmesi									x	Pennacchia	Fondazione Valeriani

		Esperienza laboratoriale al museo di geologia e paleontologia								x	Michelini	Università di Bo	
		Farmaco logico e intelligente								x	Pennacchia	Fondazione Valeriani	
		Capitan Riciclo e termovalorizzatore				x	?	?	Comune Molinella				
		Educare al rispetto del proprio ambiente								x	Michelini	Comune di Molinella	
		Mens sana in corpore sano:palestra								x	Bacchini	Palestra Azzurra	
		Caffettiamoci(Simulimpresa)								x	Gomedi	IIS G. Bruno e Simulimpresa di Ferrara	
		Mani in pasta	x	Rezzaghi	V/SP/SM	Volontari				x	Diacò	La Torretta e Coop Reno	
		Fare la spesa in modo consapevole								x	Merone-Gomedi	Coop Reno	
		Disegnando in Cad								x	Ferrante	Extra-curricolare	
		Eventi e manifestazioni	x	Villa	Tutti	Comitato genitori	x	Villa- Spanazzi	tutti	Comitato genitori	x	Villa	Comitato genitori
		Viaggi d'istruzione	x	Villa	Tutti		x	Villa	tutti		x	Villa	
Educazione		Educazione stradale	x	Ferruzzi	Tutti	Vigili	x	Morale	tutti	Vigili	x	Urso	Vigili
alla		Biblioteca:gara di lettura	x	Mimmi-Battaglia	Tutti	Comune	x	Pondrelli	tutti	Comune	x	Calori	Comune
cittadinanza		Alfabetizzazione					x	Succi	tutti		x	Succi	
		CCR					x	Succi	tutti	Comune	x	Calori	Comune
		Vigili del fuoco					x	Malossi	S. Pietro	Vigili del Fuoco			
		Polizia stradale					x	Bignami	S.Martino	Polizia stradale			
		"Il treno dei diritti"					x	Spanazzi	Molinella	Coop Reno			
		Progetto musica	x	Musacci	Tutti	Istituzione Banchieri, Museo della Musica di BO	x	Greggio	tutti	Istituzione Banchieri			
		Percorso musicale					x	Ciardello	S.Pietro	Volontaria			
		Comportiamoci bene					x	Tassinari	S.Pietro	AUSL			

		Continuità	x	Scaringi	Tutti	Curricolare	x	Scaringi	tutti	Curricolare	x	Scaringi	Curricolare
		Auditorium	x	Villa	Tutti		x	Villa	tutti		x	Villa	
		Teatro	x	Piazzini	Tutti (5 anni)	Volontari	x	Bignami	S.Martino		x	Calori	Cooperativa Tre Corde
		Saggi- concerti di fine anno	x	Villa			x	Villa			x	Albanese	
		Mucca Dance	x	Lizzi	S.Pietro	Associazione La Mucca Dance	x	Malossi	San Pietro	Associazione La Mucca Dance	x	Gualandi	Associazione La Mucca Dance
		Bimbi adottati	x	Zagni	Tutti	Assessorato scuola	x	Cristaldi	Tutti	Assessorato scuola	x	Dall'Olio	Assessorato scuola
		Scuola di sport	x	Rimondini	Tutti	Volontari e piscina del Comune	x	Nobili	tutti	Esperti del Comune			
Educazione		Accendi molti fuochi					x	Succi	tutti	Associazione accendi molti fuochi	x	Calori	Associazione accendi molti fuochi
alla salute		Recupero e potenziamento					x	Succi	Molinella-S.Pietro-Marmorta	Ore curricolari	x	Tutti	Ore curricolari
e al benessere		Screening DSA					x	Maiani	tutti				
		Logopedia Molinella					x	Tassinari	Molinella	Comitato genitori			
		Logopedia Marmorta					x	Succi	Marmorta	Comitato genitori			
		Frutta nelle scuole					x	Golinelli E.	tutti	Aiuto comunitario e nazionale			
		Istruzione domiciliare					x	Cristaldi	tutti	USR Emilia Romagna	x	Dall'Olio	USR Emilia Romagna
		Amici animali					x	Malossi	S.Pietro-Molinella	Canile di Vedrana e volontario			
		Il Faro					x	Tassinari	S.Pietro	AUSL	x	Merone	AUSL
		Star bene insieme a scuola					x	Leccese	Molinella	Curricolare			
		Favole da mangiare					x	Tassinari	S. Pietro-Molinella	Farmacia Sgarbi			
		Gioco, creo, imparo l'arte					x	Tassinari	S. Pietro-Marmorta	Comune			
		Alimenti di origine animale					x	Tassinari	S. Pietro	AUSL			
		Centro sportivo scolastico pomeridiano									x	Napolitano	Fondi MIUR

		Registrazione brani musicali									X	Albanese	
		Teatro in inglese									X	Galassi	Compagnia Englishbreak
		Scuola del sorriso :Ospedale S. Giorgio									X	Supino	Arcispedale S. Anna
		Scuola del sorriso: Zucchini									X	Supino	
		Scuola del sorriso: barzellette									X	Supino	Associazione Bibloo
		Corrispondenza ospedalizzati									x	Supino	
		Scuola del sorriso: Amici di Luca									X	Supino	Associazione Amici di Luca
		Arrampicata sportiva									X	Gualandi	Coop Reno e Comune Molinella
		Corsa campestre									X	Gualandi	Curricolare
		Giochi della gioventù									X	Gualandi	Curricolare
		Storie stupefacenti									X	Merone	AUSL
		Adolescenza, affettività, sessualità									X	Merone	AUSL
		Primo soccorso									X	Merone	AUSL
		Il mondo in lattina									X	Merone	Coop Reno
		CNR: dal 2D al 3D e ritorno									X	Merone	CNR
		Orientamento									X	Scaringi	Comune, aziende del territorio, Istituti Superiori
		Comunicare con il tablet									X	Bacchini	Curricolare
		Incontri medici									x	Merone	AVIS
		In scena									x	Zappa	Curricolare
		Corona- alcolismo									X	Merone	LIONS
		Parole in Gioco	x	Lizzi	Tutti								
		Progetto 3/5	x	Magliozzi	Tutti	Città Metropolitana							
		Psicomotricità	x	Rimondini	Tutti	Curricolare							